



**ISTITUTO COMPRENSIVO "SANDRO PERTINI"**  
 VIA ALDO MORO, 4 – 56033 CAPANNOLI (Pi)  
 Tel. 0587/609012 Fax 0587/606812 – Codice Fiscale: 81001570506  
 Codice Meccanografico: PIIC82800B  
 e-mail [piic82800b@istruzione.it](mailto:piic82800b@istruzione.it) pec: [piic82800b@pec.istruzione.it](mailto:piic82800b@pec.istruzione.it)

## Piano di Miglioramento

**RESPONSABILE DEL PIANO** Dott.ssa Lidia Sansone - Dirigente Scolastica

### Composizione del gruppo NIV che segue la progettazione del PdM

NOME E COGNOME	RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	RUOLO NEL TEAM DI MIGLIORAMENTO
SANSONE LIDIA	DIRIGENTE SCOLASTICA	RESPONSABILE PROGETTO
GUIGGI PATRIZIA	II COLLABORATORE DELLA DS COORDINATORE DI ORDINE SCUOLE SECONDARIE DI 1°GRADO	DOCENTE REFERENTE
CAMPO EMANUELLA	COORDINATORE DI PLESSO SECONDARIA DI 1°GRADO DI CAPANNOLI	COMPONENTE TEAM DI MIGLIORAMENTO
GHERARDI GIANFRANCO	DOCENTE DI LETTERE SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO DI TERRICCIOLA	COMPONENTE TEAM DI MIGLIORAMENTO
CRECCHI DANIELA	COORDINATORE DI ORDINE SCUOLE DELL'INFANZIA E COORDINATORE DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAPANNOLI	COMPONENTE TEAM DI MIGLIORAMENTO
MASINI ANNUNZIATA	DOCENTE DI EDUCAZIONE TECNICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO	COMPONENTE TEAM DI MIGLIORAMENTO
PALUMBO MARIA GRAZIA	FUNZIONE STRUMENTALE 4. ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA	COMPONENTE TEAM DI MIGLIORAMENTO
PELLEGRINI LETIZIA	REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE	COMPONENTE TEAM DI MIGLIORAMENTO
VIGNALI CLAUDIA	1° COLLABORATORE DELLA D.S. CON FUNZIONI VICARIE COORDINATORE DI ORDINE SCUOLE PRIMARIE	COMPONENTE TEAM DI MIGLIORAMENTO

## IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

### SEZIONE 1 -

SCELTA, IN TRE FASI, DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO RITENUTI PIÙ RILEVANTI E NECESSARI :			
FASE 1 - Verifica della congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi			
Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)			
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1 2	
Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare l'esito degli apprendimenti di italiano e matematica nella Scuola primaria e Secondaria di I° grado.	Sì	Sì
	Rimodulare il curriculum di italiano e matematica sulla base delle risultanze del lavoro svolto dalla Rete Costell@zioni	Sì	Sì
Continuità e orientamento	Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con il supporto dell'Osservatorio Scolastico Provinciale	Sì	
	Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con la collaborazione della Rete Territoriale della Valdera	Sì	
Integrazione con il Territorio e rapporti con le famiglie	Implementare azioni che favoriscano la diffusione e la conoscenza delle attività e dei servizi offerti dall'I.C. e lo pongano come soggetto protagonista all'attenzione degli stakeholder	Sì	
FASE 2 - Elaborazione di una scala di rilevanza degli obiettivi di processo			
Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)			
Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
1)Migliorare l'esito degli apprendimenti di italiano e matematica nella Scuola Primaria e Secondaria di I° grado.	5	5	25
2)Rimodulare il curriculum di italiano e matematica sulla base delle risultanze del lavoro svolto dalla Rete Costell@zioni	4	4	16
3)Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con il supporto dell'Osservatorio Scolastico Provinciale	4	5	20
4)Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con la collaborazione della Rete Territoriale della Valdera	4	5	20
5)Implementare azioni che favoriscano la diffusione e la conoscenza delle attività e dei servizi offerti dall'I.C. e lo pongano come soggetto protagonista all'attenzione degli stakeholder.	4	4	16
FASE 3 - Ridefinizione dell'elenco degli obiettivi di processo e indicazione dei risultati attesi, degli indicatori di monitoraggio del processo e delle modalità di misurazione dei risultati			
Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)			
Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione

- Migliorare l'esito degli apprendimenti di italiano e matematica nella Scuola Primaria e Secondaria di I° grado.	Riduzione degli esiti negativi soprattutto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.	Percentuale di alunni promossi, con particolare attenzione agli anni iniziali e terminali	Rilevazione degli esiti alunni dal database della Segreteria.
-Rimodulare il curriculum di italiano e matematica sulla base delle risultanze del lavoro svolto dalla Rete Costell@zioni	Costituire nell'Istituto un gruppo di lavoro per l'educazione scientifica con la rappresentanza dei docenti dei tre ordini di scuola. Incrementare la formazione dei docenti riguardo alle iniziative proposte dalla Rete Costell@zioni	Costituzione del gruppo di lavoro per l'educazione scientifica. Percentuale dei docenti che hanno preso parte alle iniziative di formazione	Verbale collegio dei docenti. rilevazione delle firme di presenza dei docenti relative ai vari incontri
Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con il supporto dell'Osservatorio Scolastico Provinciale	Maggiore collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi per comprendere le problematiche legate al passaggio dal primo al secondo ciclo d'istruzione	Questionario rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado	Compilazione on-line su piattaforma predisposta dall'O.S.P. del questionario da parte dei docenti.
Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con la collaborazione della Rete Territoriale della Valdera	Valorizzazione e promozione di pratiche didattiche innovative centrate sulla laboratorialità nella ricerca-azione.	Attuazione di Progetti di ricerca-azione (Prima scienza e Robotica Educativa)	Percentuale di adesione ai Progetti Prima Scienza e Robotica Educativa. Numero di progetti attivati nell'Istituto.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO N.1: Migliorare l'esito degli apprendimenti di italiano e matematica nella Scuola Primaria e Secondaria di I° grado.**

### **SEZIONE 2 –**

<b>- Azioni per raggiungere obiettivo di processo N.1</b>	
<b>FASE 1 - Azioni da compiere e considerazione di possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine</b>	
Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)	
<b>Azione prevista</b>	<b>Miglioramento degli esiti degli apprendimenti di italiano e matematica negli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.</b>
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Predisposizione di prove comuni per classi parallele. Miglioramento degli esiti delle prove per classi parallele in Italiano e Matematica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno prevedibile
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Costruzione di un data-base con le prove parallele. Miglioramento degli esiti nelle prove finali in Italiano e Matematica (riferimenti anche alle Prove Invalsi)
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno prevedibile

# - Pianificazione delle azioni dell'obiettivo di processo N.1

## FASE 1 - Definizione dell'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrizione dell'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Gli interventi sono finalizzati a diffondere pratiche

<b>Azione prevista</b>	<b>Adozione criteri comuni tra ordini di scuola diversi per la valutazione disciplinare e delle competenze chiave.</b>
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Costruzione di un coerente progetto di continuità curricolare per la condivisione di: - strumenti della misurazione/verifica - criteri della valutazione - messa a punto di forme adeguate di certificazione dei risultati scolastici.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno prevedibile
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Assicurare esiti uniformi tra le classi nelle prove standardizzate nazionali Diminuire la disparità dei risultati tra alunni (con particolare attenzione agli alunni BES)
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno prevedibile
<b>Azione prevista</b>	<b>Creazione di compartimenti disciplinari, dipartimenti disciplinari Matematica/ Italiano/Lingue comunitarie, Classi parallele Matematica/ Italiano, Team di intersezione Infanzia.</b>
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumento del confronto tra docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno prevedibile
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Condivisione di pratiche didattiche e definizione di un linguaggio comune.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno prevedibile

## FASE 2 - Rapporto tra gli effetti delle azioni e un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. valorizzazione delle competenze linguistiche;</li> <li>b. potenziamento delle competenze matematico-logico- scientifiche;</li> <li>d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione all'intercultura e alla pace;</li> <li>e. rispetto delle differenze e dialogo tra le culture;</li> <li>f. sostegno dell'assunzione di responsabilità;</li> <li>g. educazione all'autoimprenditorialità;</li> <li>h. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li> <li>i. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.</li> </ul>

## SEZIONE 3 -

	didattiche innovative, centrate sulla laboratorialità Ricerca-azione. Partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione promosse dalla Rete Costell@zioni		
Numero di ore aggiuntive presunte			
Costo previsto (€)			
Fonte finanziaria	MIUR -FIS CRED EE.LL		
Figure professionali	Personale ATA		
Tipologia di attività	Collaboratori scolastici:apertura e pulizia locali		
Numero di ore aggiuntive presunte			
Costo previsto (€)			
Fonte finanziaria			
Figure professionali	Altre figure		
Tipologia di attività	DSGA: organizzazione e gestione.		
Numero di ore aggiuntive presunte			
Costo previsto (€)			
Fonte finanziaria	FIS		
<b>Descrizione impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e Servizi</b> (Sez.3 - tab. 7)			
Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria	
Formatori	2000	CRED MIUR/PON/ EE.LL	
Consulenti			
Attrezzature: Materiali digitali.		MIUR/PON	
Servizi			
Altro			
<b>FASE 2 – Definizione dei tempi di attuazione delle attività</b> Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)			
Attività	Responsabile	Tempistica delle attività (mesi dall'avvio) X= previsione iniziale	Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) <b>Rosso</b> = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti <b>Giallo</b> = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa <b>Verde</b> = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti
		S O N D G F M A M/G	
Esame del RAV	Dirigente	X	
Incontri del team di miglioramento	Dirigente		X X X X X X
Adozione Protocollo Progetto Galileo per prove di verifica a sezioni parallele nella	Docenti dell'Istituto	X	

scuola dell'infanzia											
Somministrazione protocollo Progetto Galileo per prove di verifica a Sezioni parallele nella Scuola dell'Infanzia			X	X	X						
Costruzione di un data-base per le prove di verifica per classi parallele nella Scuola Primaria	Docenti dell'istituto				X	X				X	
Costruzione di un data-base per le prove di verifica per classi parallele nella Scuola Secondaria di 1° Grado- Classi Terze	Docenti dell'istituto	X			X	X		X			
Costruzione di prove di ingresso, intermedie e finali comuni per la Scuola Primaria	Docenti dell'istituto	X			X					X	
Costruzione di prove di ingresso e finali comuni per la Scuola Secondaria di 1° Grado - Classi prime	Docenti dell'istituto	X								X	
Attivazione di classi parallele	Docenti dell'istituto	X	X		X					X	
Attivazione di Dipartimenti disciplinari	Docenti dell'istituto	X	X		X			X			
<b>FASE 3 – Programmazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo</b>											
Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)											
Attività	Responsabili			Ordine di Scuola							
Monitoraggio e risultati	Team di Miglioramento			Infanzia: Crecchi, Primaria: Pellegrini, Secondaria: Campo							
Descrizione delle azioni di monitoraggio	Tabulazione degli esiti degli apprendimenti di italiano e matematica negli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado, anche con riferimento alle prove INVALSI										
Target	Allinearsi alla media provinciale degli esiti del passaggio dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di Primo grado										
Tempistica delle attività	S	O	N	D	G	F	M	A	M/G		
Note sul monitoraggio	In linea										

## OBIETTIVO DI PROCESSO N.2: Rimodulare il curricolo di italiano e matematica sulla base delle risultanze del lavoro svolto dalla Rete Costell@zioni

- Azioni per raggiungere obiettivo di processo N.2	
<b>FASE 1 - Azioni da compiere e considerazione di possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine</b>	
Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)	
<b>Azione prevista</b>	<b>Rimodulare il curricolo di italiano e matematica sulla base delle risultanze del lavoro svolto dalla Rete Costell@zioni</b>
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione promosse dalla Rete Costell@zioni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno prevedibile
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Revisione dei curricoli di Italiano e matematica alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno prevedibile
<b>FASE 2 – Rapporto tra gli effetti delle azioni e un quadro di riferimento innovativo</b>	
Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)	
<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Riconnettere i saperi della scuola e quelli della società valorizzando competenze il cui sviluppo è legato ad una modalità di apprendere e operare in stretta connessione con la realtà circostante.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola;</li> <li>2.Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;</li> <li>3. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.</li> <li>4. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;</li> <li>5. potenziamento delle competenze matematico-logico- scientifiche;</li> <li>6. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione all'intercultura e alla pace;</li> <li>7. rispetto delle differenze e dialogo tra le culture;</li> <li>8. sostegno dell'assunzione di responsabilità;</li> <li>9. educazione all'autoimprenditorialità;</li> <li>10. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li> <li>11.prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;</li> <li>12.potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.</li> </ol>

## SEZIONE 3 –

- Pianificazione delle azioni dell'obiettivo di processo N.2			
<b>FASE 1 – Definizione dell'impegno delle risorse umane e strumentali</b>			
Descrizione dell'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)			
Figure professionali	Docenti		
Tipologia di attività	Gli interventi sono finalizzati a rimodulare il curricolo di italiano e matematica sulla base delle risultanze del lavoro svolto dalla Rete Costell@zioni. Partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione promosse dalla Rete Costell@zioni.		
Numero di ore aggiuntive presunte			
Costo previsto (€)			
Fonte finanziaria	MIUR -FIS – CRED - EE.LL		
Figure professionali	Personale ATA		
Tipologia di attività	Collaboratori scolastici:apertura e pulizia locali		
Numero di ore aggiuntive presunte	10		
Costo previsto (€)	120		
Fonte finanziaria	FIS		
Figure professionali	Altre figure		
Tipologia di attività	DSGA: organizzazione e gestione.		
Numero di ore aggiuntive presunte			
Costo previsto (€)			
Fonte finanziaria			
<b>Descrizione impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e Servizi</b> (Sez.3 - tab. 7)			
Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria	
Formatori	2000	CRED MIUR/PON/ EE.LL	
Consulenti			
Attrezzature: Materiali digitali.		MIUR/PON	
Servizi			
Altro			
<b>FASE 2 – Definizione dei tempi di attuazione delle attività</b>			
Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)			
Attività	Responsabile	Tempistica delle attività (mesi dall'avvio)	Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) <b>Rosso</b> = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti <b>Giallo</b> = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa <b>Verde</b> = azione attuata/conclusa come



												da obiettivi previsti
		S	O	N	D	G	F	M	A	M/G		
Revisione dei curricula di italiano e matematica alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali e del piano di formazione dei docenti dell'Istituto	DS - FS – Docenti istituto	X							X	X		
Partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione promosse dalla Rete Costell@zioni.	Docenti					X	X			X		
<b>FASE 3 – Programmazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo</b>												
Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)												
Attività	Responsabili	Ordine di Scuola										
Monitoraggio e risultati	Team di Miglioramento	Infanzia: Crecchi, Primaria: Pellegrini, Secondaria: Campo										
Descrizione delle azioni di monitoraggio	Per ogni azione intrapresa i rispettivi referenti dovranno tenere un elenco aggiornato delle attività e dei partecipanti.											
Target	Almeno un docente per consiglio di classe /team/intersezione <i>La definizione del target non è stata ben calibrata sulla possibilità per i docenti di accedere alla formazione in quanto la Rete ha definito un numero di docenti inferiore a quello previsto.</i>											
Tempistica delle attività	S	O	N	D	G	F	M	A	M/G	X		
Note sul monitoraggio	In linea											

## **OBIETTIVO DI PROCESSO N.3: Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con il supporto dell'Osservatorio Scolastico Provinciale**

### **SEZIONE 2 –**

<b>- Azioni per raggiungere obiettivo di processo N.3</b>	
<b>FASE 1 - Azioni da compiere e considerazione di possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine</b>	
Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)	
<b>Azione prevista</b>	<b>Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con il supporto dell'Osservatorio Scolastico Provinciale</b>
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Focus sulle problematiche legate al passaggio dal

	primo al secondo ciclo d'istruzione tramite un questionario rivolto ai docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno prevedibile
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Maggiore collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi per la rimozione delle problematiche relative al passaggio da un ordine di scuola all'altro. Partecipazione a gruppi di lavoro.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno prevedibile
<b>FASE 2 – Rapporto tra gli effetti delle azioni e un quadro di riferimento innovativo</b>	
Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)	
<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.	j. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

## SEZIONE 3 –

<b>- Pianificazione delle azioni dell'obiettivo di processo N.3</b>		
<b>FASE 1 – Definizione dell'impegno delle risorse umane e strumentali</b>		
Descrizione dell'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)		
Figure professionali	Docenti	
Tipologia di attività	Costituzione gruppi di lavoro tra docenti di diversi ordini di scuola	
Numero di ore aggiuntive presunte		
Costo previsto (€)		
Fonte finanziaria	MIUR -FIS CRED EE.LL	
Figure professionali	Personale ATA	
Tipologia di attività	Collaboratori scolastici:apertura e pulizia locali	
Numero di ore aggiuntive presunte		
Costo previsto (€)		
Fonte finanziaria		
Figure professionali	Altre figure	
Tipologia di attività	DSGA: organizzazione e gestione.	
Numero di ore aggiuntive presunte		
Costo previsto (€)		
Fonte finanziaria	FIS	
<b>Descrizione impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e Servizi</b> (Sez.3 - tab. 7)		
Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	CRED MIUR/PON/ EE.LL/RETE COSTELL@ZIONI
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		
<b>FASE 2 – Definizione dei tempi di attuazione delle attività</b>		
Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)		

Attività	Responsabile	Tempistica delle attività (mesi dall'avvio)										Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) <b>Rosso</b> = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti <b>Giallo</b> = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa <b>Verde</b> = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti		
		S	O	N	D	G	F	M	A	M				
<b>Partecipazione a gruppi di lavoro dei docenti di ordine di scuola diversi.</b>	Docenti dell'istituto Docenti della Rete Costell@zioni						X	X	X	X				
<b>Questionario docenti scuola secondaria primo grado e secondo grado. Focus sulle problematiche legate al passaggio tra il primo e il secondo ciclo d'istruzione.</b>	OSP					X								
<b>FASE 3 – Programmazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo</b>														
Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)														
Attività	Responsabili													
Monitoraggio e risultati	OSP													
Descrizione delle azioni di monitoraggio	Tabulazione degli esiti dei questionari													
Target	Partecipazione alla rilevazione di almeno il 60% dei docenti													
Tempistica delle attività	S	O	N	D	G	F	M	A	M/G					
Note sul monitoraggio	In linea, ma da correggere i riferimenti statistici ( percentuale docenti che hanno compilato i questionari rispetto al totale dei coinvolti nel monitoraggio)													

## OBIETTIVO DI PROCESSO N.4: Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con la collaborazione della Rete Territoriale della Valdera

### SEZIONE 2 –

<b>- Azioni per raggiungere obiettivo di processo N.4</b>	
<b>FASE 1 - Azioni da compiere e considerazione di possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine</b>	
Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)	
<b>Azione prevista</b>	<b>Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con la collaborazione della Rete Territoriale della Valdera</b>
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione di pratiche didattiche innovative di tipo laboratoriale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno prevedibile
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Sperimentazione di progetti di ricerca-azione (Robotica e Prima Scienza). Creazione di una banca-dati per la condivisione di buone pratiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno prevedibile
<b>FASE 2 – Rapporto tra gli effetti delle azioni e un quadro di riferimento innovativo</b>	
Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)	
<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare	Costituzione di gruppi di lavoro tra i docenti dei diversi ordini di scuola, per l'educazione scientifica, con il supporto della Rete Territoriale della Valdera. Promozione di pratiche didattiche innovative centrate sulla laboratorialità

### SEZIONE 3 –

<b>- Pianificazione delle azioni dell'obiettivo di processo N.4</b>	
<b>FASE 1 – Definizione dell'impegno delle risorse umane e strumentali</b>	
Descrizione dell'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)	
Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Gli interventi sono finalizzati a diffondere pratiche didattiche innovative, centrate sulla laboratorialità nella ricerca-azione. Partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione promosse dalla Rete Costell@zioni
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	MIUR - FIS CRED EE.LL
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Collaboratori scolastici: apertura e pulizia locali
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali		Altre figure												
Tipologia di attività		DSGA: organizzazione e gestione.												
Numero di ore aggiuntive presunte														
Costo previsto (€)														
Fonte finanziaria		FIS												
<b>Descrizione impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e Servizi</b> (Sez.3 - tab. 7)														
Impegni finanziari per tipologia di spesa		Impegno presunto (€)					Fonte finanziaria							
Formatori							CRED MIUR/PON/ EE.LL/RETE TERRITORIALE DELLA VALDERA							
Consulenti														
Attrezzature: Materiali digitali.							MIUR/PON							
Servizi														
Altro														
<b>FASE 2 – Definizione dei tempi di attuazione delle attività</b> Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)														
Attività		Responsabile <b>Robotica</b> Guiggi e Maccanti <b>LDT:</b> Giani (secondaria primo grado), Belcari (infanzia)		Tempistica delle attività (mesi dall'avvio)							Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) <b>Rosso</b> = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti <b>Giallo</b> = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa <b>Verde</b> = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti			
				S	O	N	D	G	F	M	A	M/G		
<b>Creazione di una banca-dati per la condivisione di buone pratiche.</b>		Docenti della Rete Costell@zioni								X	X	X		
<b>1. Elaborazione di progetti sull'educazione scientifica di ricerca-azione (Robotica e Prima scienza).</b> <b>2. Verifica</b>		Docenti della Rete Costell@zioni			X	X	X			X	X	X		
<b>Costituzione del gruppo di lavoro sull'educazione scientifica.</b>		Docenti della Rete Costell@zioni						X						
<b>FASE 3 – Programmazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo</b> Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)														
Attività		Responsabili												
Monitoraggio e risultati		Docenti della Rete Costell@zioni, Università di Firenze (Scienza della Formazione)												

Descrizione delle azioni di monitoraggio	Raccolta buone pratiche									
Target	Robotica: valutazione positiva da parte del Dipartimento di Scienza della Formazione e dell'Istituto Superiore S. Anna LDT : realizzazione di almeno un progetto di ricerca- azione in continuità nei tre ordini di scuola.									
Tempistica delle attività	S	O	N	D	G	F	M	A	M/G	
			X	X	X		X	X	X	
Note sul monitoraggio	In linea. Per la robotica: almeno il 50% dei progetti presentati ha avuto, da parte del Dipartimento di Scienza della Formazione, una valutazione positiva nella efficacia della didattica. Per LDT: la partecipazione di almeno un docente per ogni ordine di scuola dell'istituto con la definizione di almeno un progetto in continuità									

**OBIETTIVO DI PROCESSO N.5: Implementare azioni che favoriscano la diffusione e la conoscenza delle attività e dei servizi offerti dall'I.C. e lo pongano come soggetto protagonista all'attenzione degli stakeholder.**

## SEZIONE 2 –

<b>- Azioni per raggiungere obiettivo di processo N.5</b>	
<b>FASE 1 - Azioni da compiere e considerazione di possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine</b>	
Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)	
<b>Azione prevista</b>	<b>Diffusione e conoscenza delle attività e dei servizi offerti dall'IC</b>
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	a. Sistematizzare i rapporti con la stampa, con i quotidiani on-line, con le TV private; b. costruire una pagina FACEBOOK, per diffondere l'immagine dell'Istituto nel Territorio
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno prevedibile
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Valorizzare le iniziative della scuola e promuovere eventi di interesse per la comunità e gli stakeholder. Aumentare i contributi da parte degli Enti locali.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno prevedibile
<b>FASE 2 – Rapporto tra gli effetti delle azioni e un quadro di riferimento innovativo</b>	
Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)	
<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza;	k. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al Territorio

## SEZIONE 3 –

<b>- Pianificazione delle azioni dell'obiettivo di processo N.5</b>
---

<b>FASE 1 – Definizione dell'impegno delle risorse umane e strumentali</b>												
Descrizione dell'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)												
Figure professionali	Docenti											
Tipologia di attività	Attivare servizi informatizzati e digitali che potenzino il ruolo del sito web dell'Istituto, che favoriscano il processo di de materializzazione del dialogo scuola-famiglia, che diffondano la conoscenza delle attività dell'Istituto.											
Numero di ore aggiuntive presunte												
Costo previsto (€)												
Fonte finanziaria	FIS MIUR/PON											
Figure professionali	Personale ATA											
Tipologia di attività	Formazione sull'uso delle TIC											
Numero di ore aggiuntive presunte												
Costo previsto (€)												
Fonte finanziaria												
Figure professionali	Altre figure DSGA- Assistenti amministrativi											
Tipologia di attività	Formazione sull'uso delle TIC											
Numero di ore aggiuntive presunte												
Costo previsto (€)												
Fonte finanziaria	MOF											
<b>Descrizione impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e Servizi</b> (Sez.3 - tab. 7)												
Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)					Fonte finanziaria						
Formatori	1000					Progetti MIUR/PON/Legge 440/EE.LL/Associazioni						
Consulenti						Servizio gratuito consulenti ARGO						
Attrezzature: Materiali digitali.						MIUR/PON						
Servizi												
Altro												
<b>FASE 2 – Definizione dei tempi di attuazione delle attività</b>												
Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)												
Attività	Responsabile	Tempistica delle attività (mesi dall'avvio)										Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) <b>Rosso</b> = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti <b>Giallo</b> = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa <b>Verde</b> = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti
		S	O	N	D	G	F	M	A	M/G		
<b>Incremento della comunicazione rivolta agli stakeholder attraverso mail list di settore, mail list plesso, mail list gruppi di lavoro e Sito web</b>	FS – Animatore digitale	X	X			X	X	X	X	X		
<b>Formazione del personale ATA all'uso delle TIC</b>	Consulente ARGO	X			X							

<b>Partecipazione degli stakeholder agli eventi</b>	DS - Docenti dell'istituto	X			X	X					X
<b>Incremento dati e comunicazioni sito web dell'Istituto</b>	DSGA - DS - FS – Animatore digitale										
<b>Comunicazioni scuola-famiglia via email</b>	Personale di Segreteria - DS - Docenti	X									
<b>Posta certificata</b>	Personale di Segreteria - DS - Docenti	X									
<b>Registro elettronico pagelle on-line</b>	Personale di Segreteria - DS - Docenti	X X									
<b>Organizzazione dell'Istituto attraverso servizi informatizzati di gestione delle presenze degli alunni</b>	Personale di Segreteria - Docenti										X
<b>FASE 3 – Programmazione del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo</b>											
Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)											
Attività	Responsabili Sara Fantoni Team animatore digitale										
Monitoraggio e risultati	Team di Miglioramento										
Descrizione delle azioni di monitoraggio	Numero di utenti che visitano il sito. Incremento della comunicazione on-line.										
Target	Almeno il 50% dei docenti si rapporta col sito per reperire informazioni. Incremento della percentuali di utenti rispetto allo scorso anno. Incremento della comunicazione on-line										
Tempistica delle attività	S	O	N	D	G	F	M	A	M/G	X	
Note sul monitoraggio	In linea. La comunicazione e la diffusione dei materiali avviene quasi esclusivamente on-line.										



## SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

### Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

#### Priorità 1: Risultati scolastici

#### Priorità 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

#### Priorità 1

Area degli esiti cui si fa riferimento	Traguardo Dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risultati scolastici	<p>Allinearsi sistematicamente alla media provinciale</p> <p>Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con il supporto dell'OSP</p> <p>Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con la collaborazione della rete territoriale della rete territoriale della Valdera</p>	24/06/2016	<p>Percentuale di alunni promossi, con particolare attenzione agli anni iniziali e terminali</p> <p>Questionario rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado</p> <p>Attuazione di progetti di ricerca-azione Prima scienza e Robotica educativa</p>	<p>Riduzione degli esiti negativi soprattutto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.</p> <p>Maggiore collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola per comprendere le problematiche legate al passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione</p> <p>Valorizzazione e promozione e di pratiche didattiche innovative centrate sulla laboratorio lità nella ricerca-azione</p>	<p>Reperire dati in segreteria (A.S. 2015/2016) e confrontarli con l'anno precedente (A.S. 2014/2015 da Scuola in chiaro)</p> <p>Per la robotica: almeno il 50% dei progetti presentati ha avuto, da parte del Dipartimento di Scienza della Formazione, una valutazione</p>		<p>da correggere i riferimenti statistici (percentuale docenti che hanno compilato i questionari rispetto al totale dei coinvolti nel monitoraggio)</p>

	Rimodulare il curriculum di italiano e matematica sulla base delle risultanze del lavoro svolto dalla Rete Costell@zioni		Costituzione e del gruppo di lavoro per l'educazione e scientifica . Percentuale e dei docenti che hanno preso parte alle iniziative di formazione	Costituire nell'Istituto o un gruppo di lavoro in verticale per l'educazione e scientifica. Incrementare la formazione e dei docenti riguardo alle iniziative proposte dalla rete Costellazioni	positiva nella efficacia della didattica. Per LDT: la partecipazione e di almeno un docente per ogni ordine di scuola dell'istituto con la definizione di almeno un progetto in continuità Confronto in verticale tra i docenti sui contenuti curricolari e sulle metodologie.		Revisione del curriculum di Istituto.
--	--	--	---	---	--	--	---------------------------------------

### Priorità 2

Area degli esiti cui si fa riferimento	Traguardo Dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Tutte le classi dell'Istituto dovranno allinearsi con la media regionale dei risultati degli apprendimenti in italiano e matematica  Migliorare l'esito degli apprendimenti di italiano e matematica nella Scuola primaria e secondaria di	24/06/2016	Dati Invalsi  Dati scrutini	Allineamento alla media regionale dei risultati degli apprendimenti in italiano e matematica  Migliorare degli esiti in italiano e matematica nella Scuola primaria e secondaria di primo grado	Non ancora definiti	Non ancora definita	Sono presenti i dati Invalsi dell'Istituto ma non sono ancora confrontabili con le medie regionali e nazionali. Da verificare a settembre 2016

	primo grado						

## Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

### Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

VEDERE PIANO DI COMUNICAZIONE PDM INSERITO NEL PTOF

Strategie di condivisione del PDM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Riunioni di staff. NIV Commissione PTOF Collegio dei docenti Consigli di sezione/interclasse /classe Consiglio di istituto	Docenti Genitori Personale ATA	Incontri collegiali.	Conoscenza del percorso di miglioramento da parte del Collegio dei docenti: dall'elaborazione del RAV e stesura del PDM al monitoraggio delle varie fasi.

## Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

### Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Riunioni organi collegiali.	Tutto il personale della scuola (docenti e personale ATA). Alunni e famiglie.	Alla fine dell'anno scolastico relativamente alle azioni svolte nell'anno di riferimento e al miglioramento misurato. Alla fine del triennio relativamente agli esiti e traguardi raggiunti nel PTOF.

### Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Nessun dato inserito

Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione del PDM sulla pagina web dell'Istituto. Diffusione delle varie iniziative promosse dall'Istituto mediante gli organi di stampa locali. Aggiornamento costante del sito web dell'Istituto.	Cittadinanza dei tre comuni . Enti locali.	Alla fine dell'anno scolastico relativamente alle azioni svolte nell'anno di riferimento e al miglioramento misurato. Alla fine del triennio come bilancio sociale.

## Passo 4 - Modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

### Caratteristiche del percorso svolto

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica?

sì

no

Se sì chi è stato coinvolto?

- X genitori
- X studenti
- altri membri della comunità scolastica (specificare quale).....

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne

- X si
- no

Se si da parte di chi?

- X INDIRE
- Università (specificare quale).....
- Enti di ricerca.....
- Associazioni culturali e professionali (specificare quali).....
- Altro (specificare).....

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di miglioramento?

- X si
- no

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di miglioramento?

- X si
- no